

Ai gentili clienti
Loro sedi

Spese di istruzioni sostenute presso università non statali: fissato il limite massimo di spesa detraibile per il 2016

Gentile cliente con la presente intendiamo informarLa che la legge di Stabilità 2016 ha previsto che siano detraibili - a partire dall'anno d'imposta 2015 - "*le spese per frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca da emanare entro il 31 dicembre, tenendo conto degli importi medi delle tasse e contributi dovuti alle università statali*". Ebbene, **Con D.M. 23 dicembre 2016**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2017, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca **ha individuato gli importi massimi detraibili dall'imposta lorda sui redditi per il periodo 2016**, relativi alle **spese inerenti a tasse e contributi di iscrizione per la frequenza ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi post-laurea delle università non statali**. I limiti variano a seconda dell'area geografica e dell'area disciplinare dei corsi di istruzione. Per quanto concerne, ad esempio, i **corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello l'importo massimo detraibile risulta essere pari a: i) 3.700 euro per i corsi e i master aventi sede in regioni del Nord** (Emilia Romagna Friuli Venezia giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto); **ii) 2.900 euro per il Centro** (Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana e Umbria); **iii) 1.800 euro per il Sud e le isole** (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia). **Agli importi** - che verranno aggiornati con decreto ministeriale entro il 31 dicembre di ogni anno - **va sommato poi l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio.**

Premessa

L'art. 1 co. 954 lett. b) della legge di stabilità 2016 ha sostituito la lett. e) dell'art. 15 co.1 del TUIR, in materia di detrazione IRPEF del 19% per le spese **relative alla frequenza di corsi di istruzione universitaria**. In buona sostanza, a seguito di quanto introdotto dalla Legge di stabilità 2016, viene stabilito che **la detrazione IRPEF si applica in relazione alle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso:**

- **università statali;**
- **università non statali**, in misura non superiore a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da emanarsi entro il 31 dicembre, **tenendo conto degli importi medi delle tasse e dei contributi dovuti alle università statali.**

La nuova regola intende **fornire un riferimento "certo" relativamente all'ammontare detraibile delle spese sostenute per la frequenza di università non statali**. In relazione alle **università private**, infatti, prima delle novità della Legge di stabilità 2016, **la detrazione spettava in misura non superiore a quella stabilita in relazione alle tasse e ai contributi degli istituti statali e**, a tali fini, la C.M. 23.5.87 n. 11 **aveva individuato i seguenti criteri:**

- **identità o affinità dei corsi di laurea** tenuti presso l'università libera con i corsi tenuti presso un'università statale;
- **equiparazione dei corsi così identificati**, tenuti presso l'università libera, con i corsi, identici od affini, tenuti presso l'università statale ubicata nella stessa città ove ha sede l'università libera, ovvero sita in una città della stessa Regione.

In caso di **università estere**, occorre fare riferimento, invece, a quella più vicina al domicilio fiscale del contribuente. I suddetti criteri **erano applicabili anche in caso di università telematiche (R.M. 24.1.2007 n. 6).**

OSSERVA

La ricerca di tale equiparazione tra università statale e università privata (o estera) poteva però rivelarsi difficoltosa, esponendo quindi il contribuente e il professionista che ha rilasciato il visto di conformità sui modelli 730 a contestazioni sull'effettivo ammontare delle spese detraibili.

Ebbene, con **decreto n. 288 del 23 dicembre 2016** (pubblicato in G.U. in data 7.3.2017), **il MIUR ha individuato** - per ciascuna area disciplinare di afferenza e regione in cui ha sede il corso di studio - **l'importo massimo della spesa relativa alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea**, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali, **detraibile dall'imposta lorda sui redditi dell'anno 2016.**

Detraibilità delle spese per corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali

Il suddetto DM 23.12.2016 n. 993 ha individuato **l'importo massimo detraibile al 19% ai fini IRPEF**, in relazione al **periodo d'imposta 2016**, delle **spese relative alle tasse e ai contributi di iscrizione per la frequenza dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico delle Università non statali**:

- per **ciascuna area disciplinare di afferenza** (sulla base della classificazione contenuta in allegato al presente DM e di seguito riportata);
- in base alla **Regione in cui ha sede il corso di studio**.

Analogamente a quanto previsto per il periodo d'imposta 2015 (non sono intervenute, infatti, modifiche negli importi), **l'importo massimo detraibile al 19%** è quindi pari a quanto indicato nella seguente tabella:

	NORD	CENTRO	SUD
Area disciplinare corsi istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Emilia Romagna• Friuli Venezia giulia• Liguria• Lombardia• Piemonte• Trentino Alto Adige• Valle d'Aosta• Veneto	<ul style="list-style-type: none">• Abruzzo• Lazio• Marche• Toscana• Umbria	<ul style="list-style-type: none">• Basilicata• Calabria• Campania• Molise• Puglia• Sardegna• Sicilia
Medica	3.700	2.900	1.800
Sanitaria	2.600	2.200	1.600
Scientifico-Tecnologica	3.500	2.400	1.600
Urbanistico- sociale	2.800	2.300	1.500

La spesa massima riferita agli studenti iscritti ai corsi di dottorato, di specializzazione e ai master universitari di primo e secondo livello **è posta pari a:**

	NORD	CENTRO	SUD
Area disciplinare corsi istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Emilia Romagna• Friuli Venezia Giulia• Liguria• Lombardia• Piemonte• Trentino Alto Adige• Valle d'Aosta• Veneto	<ul style="list-style-type: none">• Abruzzo• Lazio• Marche• Toscana• Umbria	<ul style="list-style-type: none">• Basilicata• Calabria• Campania• Molise• Puglia• Sardegna• Sicilia
Corsi di dottorato, di specializzazione e ai	3.700	2.900	1.800

master universitari di primo e secondo livello			
--	--	--	--

OSSERVA

Ad ogni modo, è bene precisare che:

- agli importi come sopra indicati **occorre aggiungere l'importo relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio** di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modificazioni;
- i suddetti importi **dovranno essere aggiornati entro il 31 dicembre di ogni anno** con apposito decreto ministeriale.

Raggruppamenti dei corsi di studio per area disciplinare

CORSI DI LAUREA		
AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Sanitaria	L/SNTI	Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
	L/SNT2	Professioni sanitarie della riabilitazione
	L/SNT3	Professioni sanitarie tecniche
	L/SNT4	Professioni sanitarie della prevenzione
Scientifico — Tecnologica	L-13	Scienze biologiche
	1-17	Scienze dell'architettura
	L-2	Biotechnologie
	L-21	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica,
	L-22	Scienze delle attività motorie e sportive
	L-23	Scienze e tecniche dell'edilizia
	L-25	Scienze e tecnologie agrarie e forestali
	L-26	Scienze e tecnologie alimentari
	L-27	Scienze e tecnologie chimiche
	L-28	Scienze e tecnologie della navigazione
	1-29	Scienze e tecnologie farmaceutiche
	L-30	Scienze e tecnologie fisiche
	L-31	Scienze e tecnologie informatiche
	L-32	Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
	L-34	Scienze geologiche
	L-35	Scienze matematiche
	L 38	Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
L-4	Disegno industriale	
L-41	Statistica	

	L-43	Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali
	L-7	Ingegneria civile e ambientale
	L-8	Ingegneria dell'informazione
	L-9	Ingegneria industriale
Umanistico — Sociale	1-1	Beni culturali
	1-10	Lettere
	L-11	Lingue e culture moderne
	L-12	Mediazione linguistica
	L-14	Scienze dei servizi giuridici
	L-15	Scienze del turismo
	L-16	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
	1-18	Scienze dell'economia e della gestione aziendale
	L-19	Scienze dell'educazione e della formazione
	L-20	Scienze della comunicazione
	L-24	Scienze e tecniche psicologiche
	L-3	Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
	L-33	Scienze economiche
	1-36	Scienze politiche e delle relazioni internazionali
	L-37	Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
	L-39	Servizio sociale
	L-40	Sociologia
	L-42	Storia
	L-5	Filosofia
	L-6	Geografia
	DS/1	Scienze della difesa e della sicurezza

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Sanitaria	LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche
	LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie
	LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche
	LM/SNT4	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione
Scientifico Tecnologica	LM-3	Architettura del paesaggio
	LM-4	Architettura e ingegneria edile-architettura
	1M-6	Biologia
	IM-7	Biotechnologie agrarie

	LM-8	Biotechnologie industriali
	LM-9	Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
	LM-10	Conservazione dei beni architettonici e ambientali
	LM-11	Conservazione e restauro dei beni culturali
	LM-12	Design
	LM-17	Fisica
	LM-18	Informatica
	LM-20	Ingegneria aerospaziale e astronautica
	LM-21	Ingegneria biomedica
	LM-22	Ingegneria chimica
	LM-23	Ingegneria civile
	LM-24	Ingegneria dei sistemi edilizi
	LM-25	Ingegneria dell'automazione
	LM-26	Ingegneria della sicurezza
	LM-27	Ingegneria delle telecomunicazioni
	LM-28	Ingegneria elettrica
	LM-29	Ingegneria elettronica
	LM-30	Ingegneria energetica e nucleare
	LM-31	Ingegneria gestionale
	LM-32	Ingegneria Informatica
	LM-33	Ingegneria meccanica
	LM-34	Ingegneria navale
	LM-35	Ingegneria per l'ambiente e il territorio
	LM-40	Matematica
	LM-44	Modellistica matematico-fisica per l'Ingegneria
	LM-47	Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
	LM-48	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
	LM-53	Scienza e ingegneria dei materiali
	LM-54	Scienze chimiche
	LM-58	Scienze dell'universo
	LM-60	Scienze della natura
	LM-61	Scienze della nutrizione umana
	LM-66	Sicurezza informatica
	LM-67	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate
	LM-68	Scienze e tecniche dello sport
	LM-69	Scienze e tecnologie agrarie
	LM-70	Scienze e tecnologie alimentari

	LM-71	Scienze e tecnologie della chimica industriale
	LM-72	Scienze e tecnologie della navigazione
	LM-73	Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
	LM-74	Scienze e tecnologie geologiche
	LM-75	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
	LM-79	Scienze geofisiche
	LM-82	Scienze statistiche
	LM-83	Scienze statistiche attuariali e finanziarie
	LM-86	Scienze zootecniche e tecnologie animali
	LM-91	Tecniche e metodi per la società dell'informazione
Umanistico- Sociale	LM-1	Antropologia culturale ed etnologia
	LM-2	Archeologia
	ML -5	Archivistica e biblioteconomia
	LM-14	Filologia moderna
	LM-15	Filologia, letterature e storia dell'antichità
	LM-16	Finanza
	LM-19	Informazione e sistemi editoriali
	LM-36	Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia
	LM-37	Lingue e letterature moderne europee e americane
	LM-38	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
	LM-39	Linguistica
	LM-43	Metodologie informatiche per le discipline umanistiche
	LM-45	Musicologia e beni musicali
	LM-49	Progettazione e gestione dei sistemi turistici
	LM-50	Programmazione e gestione dei servizi educativi
	LM-51	Psicologia
	LM-52	Relazioni internazionali
	LM-55	Scienze cognitive
	LM-56	Scienze dell'economia
	LM-57	Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
	LM-59	Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
	LM-62	Scienze della politica
	LM-63	Scienze delle pubbliche amministrazioni
	LM-64	Scienze delle religioni
LM-65	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	

	LM-76	Scienze economiche per L'ambiente e la cultura
	LM-77	Scienze economico-aziendali
	LM-78	Scienze filosofiche
	LM-80	Scienze geografiche
	LM-81	Scienze per la cooperazione allo sviluppo
	LM-84	Scienze storiche
	LM-85	Scienze pedagogiche
	LM-87	Servizio sociale e politiche sociali
	LM-88	Sociologia e ricerca sociale
	LM-89	Storia dell'arte
	LM-90	Studi europei
	LM-92	Teorie della comunicazione
	LM-93	Teorie e metodologie dell'e-learning e della media educatione
	LM-94	Traduzione specialistica e interpretariato
	DS/S	Scienze della difesa e della sicurezza

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO

AREA	CLASSE	DENOMINAZIONE
Medica	LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria
	LM-41	Medicina e chirurgia
	LM-42	Medicina veterinaria
Scientifico Tecnologica	LMR/02	Conservazione e restauro dei beni culturali
	LM-4 C.U.	Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
	LM-13	Farmacia e farmacia industriale
Umanistico — Sociale	LM-85 bis	Scienze della formazione primaria
	LMG/O1	Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

Con la circ. 6.5.2016 n. 18, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, in via generale, che le modifiche apportate dalla L. 208/2015 **non riguardano l'ambito oggettivo di applicazione della detrazione IRPEF** del 19%, ma la modalità di determinazione dell'importo massimo di spesa ammesso alla detrazione per la frequenza di corsi universitari presso Università private, secondo

quanto stabilito con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Conseguentemente, in relazione al periodo d'imposta 2016, occorre quindi fare riferimento a quanto stabilito dal DM 23.12.2016 n. 993 sopra esaminato.

CHIARIMENTI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE	
Università estere	Per le spese per la frequenza all'estero di corsi universitari occorre fare riferimento all'importo massimo stabilito per: <ul style="list-style-type: none">• la frequenza di corsi di istruzione appartenenti alla medesima area disciplinare;• la zona geografica in cui ricade il domicilio fiscale del contribuente.
Università telematiche	Le spese sostenute per i corsi di laurea svolti dalle Università telematiche, al pari di quelle per la frequenza di altre Università non statali, possono essere detratte facendo riferimento: <ul style="list-style-type: none">• all'area tematica del corso;• per l'individuazione dell'area geografica, alla Regione in cui l'Università ha la sede legale.
Corsi di laurea in teologia presso le università pontificie	Le spese sostenute per la frequenza di corsi di laurea in teologia presso le Università Pontificie sono detraibili nella misura stabilita per i corsi di istruzione appartenenti all'area disciplinare "Umanistico - Sociale". Per quanto concerne la zona geografica di riferimento, l'Agenzia ritiene che, per motivi di semplificazione, debba essere individuata nella Regione in cui si svolge il corso di studi, anche nel caso in cui il corso sia tenuto presso lo Stato Città del Vaticano.

OSSERVA

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'art. 15 co. 2 del TUIR, le spese in esame continuano ad essere detraibili anche se sono sostenute nell'interesse dei familiari (es. figli), a condizione che siano fiscalmente a carico ai sensi del precedente art. 12

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO